



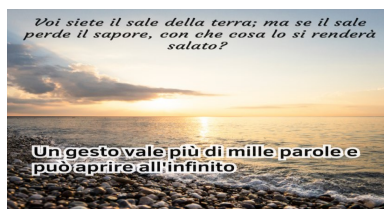
Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 8 FEBBRAIO 2026 - V TEMPO ORDINARIO - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16) - In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

In ascolto della Parola - Voi siete il sale, come a dire lo siete comunque, il problema è se fate il vostro dovere! Il sale ha una funzione: da sapore alle cose, si potrebbe mangiare senza sale, ma uno lo usa perché le cose diventano molto più buone. Ma il sale può perdere il suo sapore pur rimanendo sale. Noi non siamo più sale quando diventiamo deludenti, quando facciamo cose insipide, quando la nostra testimonianza non attira nessuno, quando non amiamo, quando non mostriamo bontà, quando non diciamo più la verità del Vangelo per il quieto vivere. Questo è imbarazzante. Noi non possiamo ingannare perché uno può fare il sale ma non esserlo. Occorre che il sale si scioglia, altrimenti non svolge la sua funzione. Occorre che noi abbiamo il coraggio di scioglierci, di perderci nel mondo per dare sapore a questo mondo. Se io non salo il mondo con amore e nella verità diventerò sale non buono, finendo per essere calpestato dagli uomini. Non è forse accaduto nella storia che molti si sono allontanati dalla chiesa per la nostra cattiva testimonianza? Un filosofo ateo diceva: *«Se la buona novella della Bibbia fosse anche scritta sul vostro volto, voi non avreste bisogno di insistere perché si creda all'autorità di questo libro: le vostre opere, le vostre azioni, le vostre scelte dovrebbero rendere quasi inutile la Bibbia, perché voi stessi sareste la Bibbia vivente!»* (F. Nietzsche). Fa riflettere, no? Ecco, se i cristiani non sono cultori del buono vengono gettati via. Gesù poi ci dice: *«voi siete la luce del mondo e non si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella*

casa!». Comprendiamo che una cosa è la luce e una cosa è il lucerniere. La luce è Cristo, è Lui che accende la luce nella nostra vita e noi siamo il lucerniere. Certo, possiamo non metterci alla luce di Cristo e rimanere nelle tenebre e non fare luce a nessuno, ma se diamo la nostra vita a Cristo, Egli può fare di noi la luce del mondo. Come? Saremo luce *«Se toglieremo di mezzo a noi l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offriremo il pane all'affamato, se sazieremo chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la nostra luce, la nostra tenebra sarà come il meriggio»*. Tutto ciò ci serve per un buon esame di coscienza per capire se il nostro agire è luminoso o meno. Non dimentichiamo le parole che S. Giovanni ci rivolge: *«Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v'è in lui occasione di inciampo»*. Meditiamo infine con queste ultime parole: *«La Chiesa - dice papa Francesco - è sale della terra, e luce del mondo, è chiamata a rendere presente nella società il lievito del regno di Dio e lo fa prima di tutto con la sua testimonianza, la testimonianza dell'amore fraterno, della solidarietà, della condivisione. Quando la Chiesa diventa chiusa, si ammala. Pensate ad una stanza chiusa per un anno; quando tu vai, c'è odore di umidità. Una Chiesa chiusa è la stessa cosa: è una Chiesa ammalata. La Chiesa deve uscire da se stessa. Dove? Verso le periferie esistenziali, qualsiasi esse siano. Pensate anche a quello che dice l'Apocalisse. Dice una cosa bella: che Gesù è alla porta e chiama, chiama per entrare nel nostro cuore.*

Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

8 febbraio – DOMENICA V del Tempo Ordinario - A

Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone

- ✓Dopo le Ss. Messe delle ore 8.00 e 9.30, invio dei Ministri della Comunione
- ✓ore 15.00: Vespri a Campagnalta, sospesi in Casa Suore

9 febbraio – LUNEDI'

- ✓S. Messa delle 18.30 sospesa essendo i sacerdoti ad un corso di formazione

10 febbraio – MARTEDI'

- ✓S. Messa delle 18.30 sospesa essendo i sacerdoti ad un corso di formazione

11 febbraio – MERCOLEDI' - Giornata Mondiale del Malato

- ✓ore 18.30: **A Campagnalta** recita del S. Rosario e ore 19.00 S. Messa in onore della B. V. Maria di Lourdes con la partecipazione dell'Unitalsi di S. Martino e Diocesi di TV
- ✓Sospesa la S. Messa delle 18.30 in Cripta
- ✓ore 20.45: Ascolto della Parola per la Co. Pas. in Cripta (*Mt 5,17-37*)

12 febbraio – GIOVEDI'

- ✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta
- ✓ore 20.45: C.G.S.I.

14 febbraio – SABATO

- ✓ore 15.00-18.30: Festa di Carnevale in Chiesa storica
- ✓ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta
- ✓ore 18.00: S. Messa a Campretto

15 febbraio – DOMENICA VI del Tempo Ordinario - A

- ✓Dopo le Ss. Messe delle ore 8.00 e 9.30, invio dei Ministri della Comunione
- ✓ore 16.00: Vespri in Casa Suore

ISCRIZIONE CAMPI IN CASA ALPINA 2026

Le iscrizioni per i ragazzi delle tre parrocchie sono state aperte il 7 febbraio alle ore 22.00 nel sito internet della parrocchia di S. Martino e chiuderanno alle ore 24.00 del 15 febbraio.

18 FEBBRAIO - Mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima

Il Mercoledì delle ceneri è una giornata penitenziale che dà inizio alla Quaresima.

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni per giovani e adulti.

L'astinenza dalle carni è per tutti i venerdì di Quaresima.

SS. MESSE con imposizione delle Ceneri

In Duomo a S. Martino: ore 9.30 – 15.00 – 18.30

Borghetto: ore 16.00

Abbazia Pisani: ore 19.30

Nelle Chiese delle Frazioni: ore 16.30, Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri, guidata dai Ministri della Comunione essendo i sacerdoti impegnati nelle celebrazioni Eucaristiche delle tre parrocchie.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: Domenica 22 marzo ore 11.00 e sabato 4 aprile ore 21.00 nella Veglia Pasquale. **Incontri di preparazione** per i genitori: Domenica 1-8 e 15 marzo alle ore 15.00 ad Abbazia Pisani. Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio. ***Iscriversi in Canonica.***

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 40/13/100/50/

“PartecipAzione” - SETTIMANA SOCIALE DEL TRIVENETO

Sabato 14 febbraio, ore 9.30-15.30, presso l’Opera della Provvidenza S. Antonio a Sarmeola di Rubano -PD.

Intervento del prof. Sebastiano Nerozzi e visita agli stand delle buone pratiche. Alle 15.30 le conclusioni del vescovo Michele Tomasi, Presidente Commissione di Pastorale Sociale di Treviso.

POVERTÀ E DISEGUAGLIANZE. COSA EMERGE DALL'OSSERVATORIO CARITAS?

La scuola di formazione sociale di Sant’Agnese di Treviso propone un ciclo di incontri intitolato **“Non è un paese per giovani”**. L’iniziativa è promossa in collaborazione con la parrocchia di Sant’Agnese, l’AC e il Meic di Treviso, nell’ambito del Network per il Bene comune.

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno al **collegio Pio X, a TV**, con inizio alle **20.30**.

Il percorso si è aperto il 5 febbraio, con una serata dedicata alle dinamiche generazionali dal titolo **“Una società per tutte le età? Criticità e prospettive tra crollo demografico e invecchiamento della popolazione”**.

Secondo incontro giovedì 12 febbraio, e affronterà un tema di forte attualità sociale, intitolato **“Il problema casa: emergenza temporanea o crisi strutturale?”**, con l’intervento di Maurizio Trabuo, della fondazione La casa onlus.

Nel terzo incontro di giovedì 19 febbraio, si analizzano le trasformazioni delle dinamiche occupazionali. Titolo della serata: **“Il posto del lavoro nella GenZ. Le sfide del lavoro tra innovazione e capitale umano”**, con l’intervento del sociologo Daniele Marini, dell’Università di Padova. Il ciclo si concluderà giovedì 26 febbraio, con un focus su **“Povertà e diseguglianze. Cosa emerge dall’osservatorio Caritas?”**, durante il quale intervorranno **Federica De Lauso, dell’ufficio studi Caritas italiana, e Cecilia Turra, di Caritas tarvisina.**

Le analisi, i numeri e i dati che i report fotografano sembrano restituirci un quadro piuttosto fosco per il futuro, che incombe perlopiù sulle spalle dei giovani e delle generazioni a venire, tanto da farci dire che questo «non è un paese per giovani». Affronteremo criticità, possibilità, opportunità e sfide, in relazione a quattro temi cruciali: demografia, casa, lavoro e povertà.

Situazione di emergenza al “Due Palazzi” di Padova: i cappellani delle carceri del Triveneto condividono la riflessione del vescovo Cipolla.

Il gruppo di cappellani delle carceri del Triveneto rilancia l’intervento del vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla, di cui condivide pienamente i contenuti, a seguito della situazione d'emergenza venutasi a creare nel carcere Due Palazzi di Padova.

Il vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla, sta seguendo da vicino e con apprensione, quanto sta accadendo in queste ore nella Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova, mantenendosi in stretto contatto con il cappellano don Marco Pozza.

«Ho appreso - dichiara mons. Cipolla - e sto seguendo con particolare attenzione attraverso il cappellano la situazione di emergenza che si è venuta a creare all'interno della Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova in queste ore, a seguito dell'improvviso trasferimento delle persone detenute del circuito Alta Sicurezza. Il suicidio di una persona detenuta, aggrava e intristisce ancora di più il clima in atto. Pur rispettando le motivazioni dell'istituzione rispetto a questa decisione, non posso non prendere atto che ciò comporta l'interruzione di percorsi umani, lavorativi e spirituali fondamentali nel percorso di rieducazione e di recupero delle persone detenute. Sono persone, quelle coinvolte, sulle cui spalle pesano condanne con fine pena altissimi, per molti dei quali l'ergastolo. Ragione per cui, l'aver trovato nell'istituto della nostra città delle ragioni di speranza, prospettive di futuro per loro e le loro famiglie è stato l'occasione di riprendere in mano anche il proprio passato. E non si può che ringraziare la direzione del carcere per queste attenzioni».

«Nella mia ultima visita, il giorno dell'Epifania - ricorda il vescovo Cipolla - abbiamo celebrato la Santa Messa con loro: ho visto nei loro occhi la speranza che rinasce quando i cuori si aprono alla Grazia di Dio, sempre mediata dalla presenza di qualcuno. Attraverso la cappellania presente nell'istituto dal 2011 - composta da un'ottantina di persone tra sacerdote, diaconi e catechisti - la Diocesi di Padova si sta facendo prossima di questi fratelli: con dei progetti diocesani, con percorsi personalizzati, con ospitalità che aiutano a riprendere in mano la propria storia. Sono vicino a tutto il mondo del volontariato e a tutti gli uomini e donne che lavorano con passione e dedizione nell'istituto di Padova: il bene seminato non andrà mai perduto. Mi auguro che possano sempre essere messi al primo posto la dignità delle persone e il primo obiettivo dell'esecuzione della pena, ossia la possibilità rieducativa e possibilmente il reinserimento sociale».

PROGRAMMA CULTURALE INVERNO-PRIMAVERA AUSER

Presso la sala riunioni “La Casa delle Associazioni”, in via Firenze 1, alle ore 15,30.

Lunedì 9 febbraio: **“No stress - grazie”**. Relatore **Roberto Boaretti**.

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 9 al 14 febbraio 2026

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 1RE 8,1-7.9-13 SAL 131 MC 6,53-56	18.30	
MARTEDÌ 10 FEBBRAIO S. SCOLASTICA 1RE 8,22-23.27-30 SAL 83 MC 7,1-13	18.30	
MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO B. V. MARIA DI LOURDES CAMPAGNALTA 1RE 10,1-10 SAL 36 MC 7,14-23	19.00	TRANQUILLO, ANGELA E FIDELIA ALBANESE/ ELSA BOMBARDINI E ADELINO ALBANESE/ CORNELIO BAGGIO/ ORAZIO E LETIZIA TARTAGGIA/ LUCIANO SANTI
GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 1RE 11,4-13 SAL 105 MC 7,24-30	18.30	ARDUINO CECCATO/ ZITA BERGAMIN E ANTONIO ANDRETTA/ PIERINA, SILENE E GRAZIANO ANTONELLO/ EGIDIO E LUCA CECCHETTO/ FAM. PIETRO CARLESSO/ ISOLINA E PIETRO BORATTO/ ANTONIO E ARTEMIDE POZZA/ LUCIANO PINZERATO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ BRUNO E UDILLA TONIN/ GUIDO MARDEGAN/ FRANCESCO, GEMMA E ROSARIO IDOTTA/ FORTUNA PROTA ESPOSITO/ PASQUALE, CLAUDIA E MARIAROSARIA CRISCUOLO/ ROBERTO FERRARO/ MARIO CIMOLIN/ CELESTE CATTAPAN E MARCELLO/ ANNALENA PETRIN
VENERDÌ 13 FEBBRAIO 1RE 11,29-32; 12,19 SAL 80 MC 7,31-37	18.30	ADRIANA MEZZAVILLA E CARLO GIRARDIN/ LUISA, LORENZO E LUCA BIZZOTTO/ ARTURINA, MARIO E GIUSEPPE ANTONELLO/ GIANCARLO FIOR/ FAM. LORETA CECCATO/ VITTORIO PETTENUZZO/ CESARE ANTONELLO/ SILVANO GASPARIN, ANDREAS, GIUSEPPINA/ LIVIO, MARIA E BATTISTA GASPARIN/ OLIVA, MARCO BOLZON/ LUIGI CASONATO/ LUIGI BERTOLO ED ERMINIA ANTONELLO/ LUIGI, GIOVANNI E LEONIO BERTOLO/ GIULIANO SALMASO/ ANIME DEL PURGATORIO
SABATO 14 FEBBRAIO Ss. CIRILLO E METODIO CAMPRETTO AT 13,46-49 SAL 116 LC 10,1-9	18.00	VIVI E DEFUNTI DI CAMPRETTO/ LEONARDO BOSCO E BRUNA/ ANTONIO GUIDOLIN, PIERINA E ORIELLA/ MONICA ZUIN/ GIOVANNI E GINA ZUIN/ LINA E AUGUSTO FIOR/ GIOVANNINA BOSA E GINO ANTONELLO/ GIUSEPPINA BETTIN E ATTILIO CASARIN/ GIANNI, PRIMO E RENATO BORDIGNON/ OLGA STRAGLIOTTO/ LINA, ALBERTO E ARTURO SCAPIN/ TERESA E MARIA TONIN/ FAM. NAPOLEONE BARON/ LUDOVICO E MARIA BARON/ FAM. ROMEO ZORZI/ RENZO SALVADOR/ CESARE ANTONELLO